



M.I.U.R. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA – Ambito Territoriale di BOLOGNA
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI MINERBIO

Cod. Fiscale 91201530374

Cod. Ministeriale BOIC82700P

Via Don Camillo Zamboni, 5 - 40061 Minerbio (BO)

A. tel. 051-878146 - Fax 051-6611169

Det. n. 21

Minerbio 12/04/2023

Oggetto: Determina dirigenziale a contrarre con contestuale impegno di spesa per l'acquisto tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50/2016, di n. 20 toner per stampanti di tutti i plessi dell'IC di Minerbio a.s. 2022/2023;

CIG: ZAC3AC0F5A

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	Il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n° 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n° 59;
VISTO	Il D.L. 30 marzo 2001, n° 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e ss.mm.ii.;
VISTA	La Legge 7 agosto 1990, n° 241, "norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante « <i>Codice dei contratti pubblici</i> », come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
VISTO	in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del Codice «[...] <i>la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti</i> »;
CONSIDERATO	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che « <i>Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]</i> »;
	le Linee Guida A.N.AC. n. 4, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017, con delibera del

Firmato digitalmente da CLAUDIA GONZATO

	Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti « <i>Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici</i> », le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che « <i>Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro</i> »;
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 583 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale « <i>Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa</i> »;
VISTO	l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale « <i>Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa</i> »;
VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che « <i>Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]</i> »;
VISTE	le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> », approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che « <i>Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche</i> », definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
CONSIDERATO	che la Dott.ssa Claudia Gonzato, dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in

Firmato digitalmente da CLAUDIA GONZATO

	quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
CONSIDERATO	l'art. 6-bis della L. 241/90, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
DATO ATTO	della necessità di procedere all'affidamento per acquisire forniture in particolare materiale di n. 20 toner stampanti per tutti i plessi dell'IC di Minerbio (BO) per l'a.s. 2022/2023
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire la realizzazione delle attività didattico-pedagogiche strumentali al PTOF;
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
CONSIDERATO	che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip "Acquistinretepa", la fornitura maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelle della ditta REFILL, sede legale Via Fornaciari Chittoni, n. 25-27 42122 Reggio Emilia – C.F. -P.IVA 00760870352;
TENUTO CON	che l'Istituto intende riaffidare il contratto all'operatore risultato aggiudicatario nella precedente procedura, tenuto conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
VISTO	che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lg in considerazione del miglioramento del prezzo di aggiudicazione da parte dell'operatore;
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto la fornitura comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 141,10, oltre iva trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;
VISTO	Il D.I. 28 agosto 2018, n.129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n.107";
CONSIDERATO	In particolare l'Art. 44 (Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività

	negoziale);
CONSIDERATO	In particolare l'Art. 4 c.4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “ <i>Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste</i> ”;
VISTI	Il Regolamento interno di Istituto per le attività negoziali finalizzate all’acquisizione di beni e forniture, del P.A 2021;
VISTO	Il Regolamento sulle attività negoziali oltre i 10.000 euro ai sensi dell’art. 45 c.2 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129;
VISTO	Il Regolamento interno di Istituto per le attività negoziali finalizzate all’acquisizione di beni e forniture, e la delibera n.15 del Consiglio di Istituto di approvazione del P.A. 2023 del 24/01/2023;

DETERMINA

1. Le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento.
2. di procedere mediante affidamento diretto tramite Ordine diretto di acquisto (ODA) sul MEPA per l’acquisto di n. 20 toner stampanti per tutti i plessi dell’IC di Minerbio alla Ditta REFILL, sede legale Via Fornaciari Chittoni, n. 25-27 42122 Reggio Emilia – C.F.-P.IVA 00760870352 per il corrente anno scolastico 202-23;
3. di impegnare, per le finalità di cui sopra, la somma di € 141,10 + I.V.A 22% a carico del PA 2023, che presenta la necessaria disponibilità;
4. Di informare la Ditta aggiudicataria sull’obbligo di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010;
5. Di evidenziare il CIG ZAC3AC0F5A relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi dell’istruttoria;
6. Di individuare, ai sensi dell’art. 31 del D. L. 50/2016 il Dirigente Scolastico Dott.ssa Claudia Gonzato in qualità di Responsabile Unico del procedimento;
7. Di autorizzare il Direttore SGA all’imputazione della spesa totale di € 141,10 + I.V.A 22% di cui alla presente determina, al relativo capitolo di bilancio.

Firmato digitalmente

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Claudia Gonzato